

TLC: SCAJOLA, POSITIVA ATTIVITA' MANDARIN NEL SETTORE DEL WI MAX

Notizia pubblicata in rete il 20/11/2009 14:10, tempo medio di lettura previsto 1 minuti e 19 secondi

TELE2 Adsl+Voce+Vacanza

TuttoCompreso TELE2: attivati ora! Subito in regalo una Vacanza da Re.

www.tele2.it

9.9€ mese Tutto ADSL

Tante Offerte Senza Canone Telecom Che Aspetti.. Abbonati Subito!

ADSL.Bookmarks.Excite.it

Antenna Wi-Fi Wi-Max UMTS

900MHz, 1.8GHz 2.4 GHz 3.6GHz 5 GHz Panel

Antenna 12 dBi hurt = 5 €/PCS

www.anteny.net

Confronta Offerte ADSL

Ogni giorno News e Offerte per ADSL! Confronta e Condividi

it.Excite.eu/ADSL

Annunci Google

Messina, 20 nov. (Adnkronos) - "Apprezzamento" per quanto sta facendo la Mandarin in Sicilia e nel settore della banda larga/wi max e' stato espresso dal ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola a margine della visita alla Esi Spa di Giammoro, societa' del Gruppo Franza. Scajola ha ribadito l'importanza "strategica" dell'innovazione tecnologica ed ha invitato la Mandarin ad 'allargare il tavolo degli operatori wi max al fine di potere piu' facilmente comprendere le loro esigenze". "E' assolutamente necessario -afferma- fare fronte alle esigenze di tutti coloro che popolano le cittadine o meglio i piccoli comuni in quanto questi sono fortemente penalizzati a causa dei pochi investimenti che negli anni sono stati fatti dagli operatori tecnologici". Il ministro e' poi tornato sulla banda larga: "io -detto- ho due chiodi fissi e uno e' la banda larga". E' indispensabile 'soddisfare le esigenze dei piccoli comuni al fine di consentire agli stessi e ai cittadini che vi abitano di poter diventare protagonisti della comunita' mondiale". La necessita' di investire nell'informatizzazione e' stata espressa dal presidente di Confindustria Sicilia Ivan Lo Bello. "E cio' -ha spiegato- al fine di rendere la Sicilia e l'Italia strategica nell'interlocuzione con i paesi del Mediterraneo. Nei prossimi giorni proporro' di istituire un tavolo tecnico in Confindustria nazionale sull'argomento wi max come soluzione per il superamento del digital divide".